

Relazione sulla gestione 2019



Relazione sulla gestione Anno 2019

Le attività che emergono dal bilancio consuntivo 2019 confermano il ruolo della Fondazione CRUI quale ente dedicato ad attività e iniziative a supporto del sistema universitario, in stretto collegamento con le linee programmatiche della CRUI.

Attività di negoziazione su risorse elettroniche ed informatiche

Il bilancio evidenzia la continuità nelle attività di negoziazione centralizzata a beneficio del sistema universitario nazionale (con l'estensione di tale beneficio anche agli Enti di Ricerca che nel corso degli anni hanno chiesto di aderire al sistema negoziale della CRUI), per quanto attiene all'acquisizione delle risorse bibliografiche in formato elettronico e all'acquisizione delle licenze software e dei servizi di supporto ad esse connessi, entrambe attività tese a rappresentare una posizione contrattualmente forte e armonizzata del sistema universitario e della ricerca.

Per quanto riguarda le **risorse bibliografiche elettroniche**, nel corso del 2019 è proseguita l'attività di gestione dei circa 50 contratti sottoscritti da CRUI in favore delle Università e degli enti di ricerca interessati; dopo il primo triennio di utilizzo, dal 2018 è in corso un nuovo triennio di validità per l'*Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche, e-books) e dei relativi servizi integrati,* il cui testo è stato aggiornato alla luce dell'esperienza maturata nel periodo di prima applicazione e della nuova normativa vigente, in particolare in materia di contratti pubblici e privacy. L'accordo si compone di un testo comune per le Università e gli Enti di ricerca che disciplina i contratti in esclusiva, garantendo in entrambi i casi il pieno rispetto della normativa dettata dal D. Lgs. 50/2016 in tema di contratti pubblici. Nel 2019 sono proseguite, quindi, le attività di negoziazione, rinnovo e gestione dei contratti stessi con il coinvolgimento di competenze di tipo tecnico, legale ed amministrativo-



contabile. Sulla base delle esigenze che emergono dalle sedi (attraverso incontri in presenza, a distanza, questionari, etc.), l'elenco delle trattative viene costantemente aggiornato.

Sono stati organizzati incontri in presenza con i referenti degli atenei, finalizzati all'analisi dei progetti in corso, alla valutazione delle prospettive negoziali e a una più approfondita conoscenza del mondo dell'editoria scientifica e delle sue evoluzioni. Questi momenti di aggregazione e di condivisione facilitano la comprensione delle esigenze proprie degli atenei e in prospettiva costituiscono interessanti e utili opportunità di formazione e di crescita collettiva.

Nel corso del 2019 **l'area ICT** è stata impegnata nella gestione di 14 contratti, attivi o in corso di perfezionamento, ai quali hanno aderito 112 enti (Università, Policlinici Universitari, Centri di Ricerca e Accademie). L'azione è condotta attraverso un'accurata attività negoziale finalizzata all'acquisizione delle risorse informatiche, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici e della compliant al GDPR. Nello specifico sono state avviate e concluse le procedure di gara, per un ammontare di 75 ML di euro che hanno condotto alla stipula dei 3 nuovi contratti **IBM (Cloud – SPSS – Servizi Professionali) del contratto AWS (Amazon Web Services) e Oracle**, oltre al rinnovo del contratto **Microsoft Premier Support e Vmware**. Sono state avviate le trattative con **Redhat, Google, Adobe, MongoDB, Mathworks e Autodesk** che saranno oggetto delle procedure per i relativi contratti nel 2020. È stata inoltre avviata la negoziazione del contratto **Microsoft CASA-EES** in scadenza nel 2021. L'attività del gruppo di lavoro è stata organizzata con incontri mensili in presenza di 2 giorni e allineamenti settimanali da remoto. Complessivamente sono state incontrate 65 diverse aziende proposte dalle Università o che hanno chiesto un incontro.

Vista la notevole insistenza con cui gli Atenei hanno chiesto l'attivazione di un cospicuo numero di nuovi accordi, considerato anche il crescente numero dei contratti negoziati, il gruppo di lavoro ha redatto e sottoposto alle Università una indagine al fine di rilevare i fabbisogni di ciascun Ateneo sulla base dei quali pervenire, nel 2020, al **piano pluriennale degli acquisti**. L'adesione delle Università al sistema negoziale ICT della CRUI è stata aggiornata nel 2019 tenuto conto dei nuovi contratti stipulati e dell'importante attività di raccordo con le principali Istituzioni. Il **nuovo Accordo per l'Accesso alle trattative ICT della CRUI** sarà in vigore fino a dicembre 2020.



Rapporti Università-Imprese

La Fondazione CRUI è soggetto attuatore di tre progetti che, in diverso modo, prevedono azioni per la valorizzazione del dottorato di ricerca. I tre progetti sono stati tutti finanziati dal MIUR, su fondi FISR, e si trovano in fasi diverse di avanzamento.

Il **Progetto PhD ITalents**, (Deliberazione CIPE N. 36 del 1° agosto 2014), condotto in partenariato con Confindustria, prevede un intervento di sostegno alla collocazione dei dottori di ricerca in imprese con attività di ricerca e sviluppo.

Dal punto di vista finanziario l'intervento si sostanzia, per buona parte del budget, in un cofinanziamento ai contratti che sono stati attivati dalle imprese, al termine di un processo di candidatura pubblico e di valutazione da parte di esperti valutatori esterni (che ha impegnato la Fondazione CRUI nella prima parte del Progetto).

Le attività 2019 hanno riguardato fondamentalmente il capillare monitoraggio e controllo amministrativo e contabile (semestrale e annuale) sullo svolgimento dei contratti cofinanziati alle aziende, che si trovano al secondo anno di cofinanziamento (quarto anno di progetto per la Fondazione CRUI).

Le successive verifiche eseguite dal Collegio dei Revisori della Fondazione CRUI hanno condotto all'asseverazione delle 126 rendicontazioni pervenute dalle imprese. L'importo totale del finanziamento, riferito a quanto dovuto alle imprese per l'anno 2018, è stato regolarmente erogato dagli Uffici della Fondazione CRUI tra il 24 aprile e il 9 settembre 2019.

Per quanto riguarda le relazioni sulle attività svolte dai dottori di ricerca e sul loro inserimento in impresa, non sono stati riscontrati significativi elementi di criticità (ove necessario, gli uffici della Fondazione CRUI hanno acquisito chiarimenti e/o integrazioni). Nel complesso, l'analisi delle relazioni ha evidenziato il consolidamento dell'inserimento dei dottori di ricerca in team di sviluppo di prodotti o progetti nonché un incremento del valore aggiunto derivante da tale inserimento.



Al fine di valorizzare ulteriormente le esperienze più significative, la Fondazione CRUI ha individuato un primo nucleo di 6 imprese e candidati la cui esperienza è stata pubblicata in un'apposita sezione sul sito <u>www.phd-italents.it.</u>

Il **Progetto PhD F.A.I. Lab**, (Deliberazione CIPE N. 35 del 20 febbraio 2015), condotto in partenariato con Coldiretti, ha caratteristiche simili al precedente PhD ITalents ma si rivolge ad aziende della filiera agroalimentare del "Made in Italy".

Le attività realizzate nel corso del 2019 hanno condotto all'individuazione dei soggetti ammessi a cofinanziamento e delle relative offerte di lavoro all'avvio dei contratti e del periodo di cofinanziamento.

Le attività realizzate nel corso del 2019 hanno quindi riguardato tutte le fasi gestionali e organizzative relative a: gestione delle riunioni degli organismi di progetto (Comitato tecnico dell'Accordo MIUR – Fondazione CRUI) e della Cabina di Regia (MIUR-Fondazione CRUI-Coldiretti); fasi istruttorie relative al Bando PhD F.A.I. Lab – Imprese e al successivo Bando PhD F.A.I. Lab – Dottori di ricerca. Le candidature delle imprese considerate valide sono state 173: tuttavia 52 candidature non possedevano i requisiti di ammissione e sono pertanto state escluse dal procedimento.

Le candidature ammesse sono state valutate da due Panel di esperti e le relative risultanze pubblicate (graduatoria con le offerte ammesse a cofinanziamento del 23 aprile 2019). Gli uffici della Fondazione CRUI hanno dovuto tuttavia fronteggiare, nel corso della fase di valutazione, le problematiche indotte dai ricorsi presentati al TAR da 50 Imprese Verdi (denominazione di imprese collegate a Coldiretti e presenti nei territori regionali/provinciali) e dall'impresa CAICT, ovvero le imprese escluse dal procedimento per il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal Bando.

Nonostante i ricorsi, e le necessità gestionali e organizzative connesse, la Fondazione CRUI è riuscita a preservare il completamento della fase di candidatura dei dottori di ricerca e la fase di selezione da parte delle imprese entro la fine del 2019: nella seduta della Camera di consiglio del TAR tenutasi il 19 giugno le istanze presentate dalle imprese ricorrenti sono state rigettate:



pertanto, la Fondazione ha provveduto ad espletare le fasi di definizione del Bando PhD F.A.I. Lab - Dottori di Ricerca, per la candidatura di dottori di ricerca (pubblicato il 18 giugno 2019) e la successiva apertura della piattaforma online di candidatura. Il Bando si è chiuso il 30 settembre 2019. Il 28 ottobre 2019 è stato pubblicato l'elenco delle candidature ammesse alla fase di selezione delle aziende. Le candidature totali dei dottori di ricerca ammesse alla fase di selezione da parte delle aziende sono state 340. Infine, sono state espletate le procedure di acquisizione delle graduatorie prodotte dalle imprese con l'elenco dei candidati PhD di proprio interesse. A seguito dell'individuazione dei candidati, sono stati trasmessi alle imprese gli accordi di cofinanziamento da siglare con la Fondazione CRUI ed è stata avviata la fase di raccolta degli Accordi e dei contratti di lavoro stipulati fra le imprese e i candidati selezionati. Tale fase verrà conclusa a inizio 2020.

Il terzo **Progetto**, **PHD ITalents - Go for IT - global entrepreneurship**, a valere sul FISR e approvato con Delibera CIPE 105/2015, ha visto operativamente l'avvio delle attività a luglio 2019, a seguito della firma del Decreto direttoriale MIUR di autorizzazione all'attuazione. Questo ritardo è stato dovuto alla necessità di rimodulare, su richiesta dello stesso Ministero, il progetto originario, e ai conseguenti passaggi necessari all'approvazione della rimodulazione (Ministero e Corte dei Conti).

Il progetto si propone di promuovere l'innovation transfer, presso imprese e centri di ricerca italiani, delle competenze e dei risultati maturati da giovani in possesso di un dottorato di ricerca, durante un'esperienza all'estero (di minimo 9 mesi-massimo 12 mesi) che viene finanziata dal progetto. I risultati delle attività all'estero verranno raccolti in una piattaforma e resi disponibili per consultazione ad aziende italiane interessate a proporre collaborazioni per lo sviluppo ulteriore dell'attività di ricerca.

Al fine di dare esecuzione al progetto, il cui finanziamento è destinato agli atenei, lo staff di progetto della Fondazione CRUI, nei mesi che vanno da luglio a dicembre 2019, ha avviato le attività propedeutiche alla pubblicazione di un Avviso pubblico, conducendo approfondimenti al fine di individuare le modalità più idonee a consentire agli atenei di candidarsi per l'acquisizione dei finanziamenti necessari a sostenere i dottori di ricerca, in possesso dei requisiti definiti nel progetto.



Tali approfondimenti hanno comportato l'analisi, da parte dello staff della Fondazione, delle tipologie contrattuali che avessero caratteristiche di omogeneità (anche in termini di rendicontazione) per tutte le sedi interessate, rispettando il limite di 30.000 euro/anno per ciascun contratto, dato dal progetto, per il sostegno da erogare ai singoli dottori di ricerca/ricercatori. Al termine degli approfondimenti, l'assegno di ricerca è stato individuato come lo strumento più idoneo, assicurando caratteristiche di compatibilità con gli importi previsti dal progetto, omogeneità negli atenei, vantaggi dal punto di vista fiscale, garanzie dal punto di vista contributivo.

Altri aspetti considerati, e che sono stati oggetto di disamina anche all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CRUI, per i pareri e le decisioni di competenza, hanno riguardato le aree disciplinari da coinvolgere, in considerazione della prospettiva "imprenditoriale" data nel progetto all'attività di ricerca.

Infine, approfondimenti sono stati effettuati sull'inquadramento legale per la candidatura degli atenei e sulle modalità di rendicontazione, anche sulla scorta di pregressi interventi gestiti dalla Fondazione CRUI, finanziati dal Ministero sempre a valere su disponibilità FISR.

Per quanto attiene al quadro legale, ci si è orientati verso la pubblicazione di un Avviso di Manifestazione di interesse al progetto destinato agli atenei. Il testo dell'Avviso è stato definito e predisposto per i passaggi istituzionali necessari per la sua approvazione e pubblicazione, prevista per i primissimi mesi del 2020.

La Fondazione CRUI nel 2019 ha continuato a svolgere le attività a supporto dell'implementazione del **Progetto CRUI – Università della Basilicata**, iniziativa dedicata individuata dalla CRUI per una più efficace ed efficiente partecipazione degli atenei ai processi di valutazione, anche in funzione VQR: il sistema informatico utilizzato consente la valorizzazione del patrimonio informativo relativo alla valutazione della produzione scientifica degli Atenei, sia in una prospettiva nazionale che internazionale, attraverso dei "cruscotti" di valutazione che gli atenei utilizzano in funzione di autovalutazione per meglio comprendere il proprio posizionamento in termini di produzione scientifica. L'impostazione del sistema ha richiesto un approfondimento specifico sulla valutazione della ricerca alla luce degli adempimenti previsti dall'entrata in vigore del GDPR (Regolamento



europeo sulla privacy), che inevitabilmente ha avuto ricadute anche sul sistema e soprattutto sui comportamenti che gli atenei adotteranno in tema di valutazione interna. La Fondazione CRUI ha supportato il progetto anche su questo fronte, mantenendo il coordinamento dell'iniziativa in modo da veicolare comportamenti omogenei presso gli atenei, oltre a curare gli aspetti negoziali e di analisi rilevanti (banche dati WoS e Scopus), funzionali al progetto stesso.

Opportunità per gli studenti

È proseguita, in continuità con il 2018, l'attività relativa alla realizzazione di **Programmi di tirocini** della Fondazione CRUI. La promozione di tirocini per studenti universitari rappresenta un'attività che la Fondazione gestisce da oltre quindici anni (con oltre 20.000 posti offerti, di cui il 65% all'estero), garantendo alti standard di qualità tanto nell'offerta quanto nei tirocinanti selezionati, grazie alla collaborazione con enti pubblici e privati e ad un sistema di gestione e selezione avanzato.

Nell'ambito della **Convenzione MAECI-MIUR** il 2019 è stato caratterizzato dalla pubblicazione di quattro bandi di selezione per un'offerta complessiva di 1157 posti di tirocinio presso Ambasciate, Rappresentanze Permanenti d'Italia all'estero, Consolati, Istituti Italiani di Cultura e Scuole italiane all'estero. Ai tre bandi hanno partecipato **54 Atenei italiani e più di 2000 studenti** a testimonianza dell'intramontabile interesse che tale iniziativa riscuote.

Nel quadro di collaborazione della CRUI con il Ministero dell'Interno, nell'ambito del bando per l'attribuzione di borse di studio per titolari di protezione internazionale, nel 2019, il coinvolgimento sempre più concreto della Fondazione CRUI a supporto della Conferenza ha garantito la totale adesione del sistema universitario all'iniziativa e il raggiungimento di un numero molto alto di borse, effettivamente erogate, nonostante le numerose difficoltà riscontrate nella fase di controllo dei requisiti dei candidati e, soprattutto, nell'accompagnamento dei candidati alla finalizzazione dell'iscrizione all'Ateneo prescelto. Inoltre, il rinnovo della borsa per la seconda e terza annualità ad oltre 50 studenti, nonché il raggiungimento del traguardo della laurea di quasi una decina di borsisti, dimostrano l'efficacia dell'iniziativa che ben risponde



all'obiettivo di inclusione e integrazione dei titolari di protezione internazionale nel sistema universitario italiano.

Convenzione con il Ministero della Giustizia

Nell'ambito della collaborazione tra **Ministero della Giustizia e CRUI**, la Fondazione ha potuto seguire la gestione delle attività legate alla convenzione attuativa per il potenziamento del servizio di formazione qualificata, ricerca applicata e certificazione di professionalità su strumenti e funzionalità del Processo Civile e Penale Telematico, nell'ambito del Programma di riduzione dei tempi della giustizia civile, finanziato dal Piano di azione e coesione 2007-2013.

In particolare, l'esperienza maturata dal Ministero nella diffusione dei sistemi informativi ha fatto emergere l'esigenza di un ripensamento complessivo delle attività e delle culture interessate dal governo delle tecnologie ICT, sia nell'organizzazione ministeriale che in quella degli Uffici Giudiziari, in una logica di rimodulazione complessiva dei ruoli degli attori sociali del processo.

L'attività condotta nel 2019 ha riguardato in particolare le seguenti linee di progetto:

- Big data Giustizia e Datawarehouse, Sistemi amministrativi, Polo unico di conservazione della Giustizia;
- Sviluppo e cambiamento organizzativo nei servizi della Corte Suprema di Cassazione;
- Procurement pubblico, e l'esecuzione dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi informatici;
- Project Management Office per l'amministrazione digitale;
- Seminari di approfondimento della metodologia di valutazione del software in Function points;
- Strategia integrata di analisi, costruzione e valorizzazione della capacità amministrativa del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;
- Criteri per la razionalizzazione del procurement tra open source, software ad hoc e proprietario.

Restando nell'ambito della collaborazione con il Ministero della Giustizia per la realizzazione di interventi innovativi a favore delle sedi periferiche territoriali del Ministero, il 2019 ha visto il



pieno coinvolgimento della Fondazione CRUI nel **Progetto Justice-ER**, **finanziato dalla Regione Emilia-Romagna**, per l'attivazione di **borse di ricerca** destinate ai laureati degli Atenei regionali da svolgere presso gli Uffici Giudiziari dell'Emilia-Romagna. In particolare, le attività sono collegate al Programma Nazionale di Riforma 2017 che riguarda il processo penale telematico, i beni confiscati alla criminalità organizzata, il processo civile telematico e le nuove competenze del tribunale delle Imprese e della famiglia. Il ruolo della Fondazione CRUI ha spaziato dalla progettazione generale dell'intervento, alla gestione del processo di selezione, attraverso il costante coordinamento di tutti i soggetti coinvolti: Regione Emilia-Romagna, Uffici Giudiziari, Università e borsisti. Sono state finanziate in totale 87 borse di ricerca, attraverso la pubblicazione di 4 bandi, e 1 assegno di ricerca.

Approfondimenti e progetti per il Sistema universitario

Il Laboratorio Permanente sulla Didattica della Fondazione CRUI si colloca nel più ampio contesto internazionale in cui Atenei e istituzioni dialogano costantemente con l'obiettivo di migliorare la qualità dei percorsi formativi offerti agli studenti.

Il Laboratorio è una struttura flessibile che analizza e approfondisce i temi riguardanti la didattica con l'obiettivo di fornire supporto e contributo al sistema universitario attraverso:

- la creazione di una "rete" tra gli attori del sistema universitario nell'ambito della didattica;
- lo studio dei processi di organizzazione e management della didattica negli Atenei;
- l'elaborazione di proposte alle istituzioni competenti, anche attraverso confronti con stakeholder interni ed esterni degli Atenei.

Nel corso del 2019, il Laboratorio ha lavorato in stretta sinergia con la Commissione Didattica della CRUI, fornendo un sostanziale contributo all'approfondimento delle tematiche affrontate dai delegati alla didattica.



L'azione del Laboratorio, oltre alle attività di supporto ai lavori della Commissione Didattica, si è sostanziata nella produzione di un corposo archivio di risorse documentali ospitate sul sito dedicato www.laboratoriopermanentedidattica.it

Tali materiali costituiscono, per ciascuno dei temi affrontati, una puntuale ricognizione dei riferimenti normativi che fanno da cornice alle tematiche trattate, cui si aggiungono i contributi elaborati dai gruppi di lavoro finalizzati a: dare evidenza ad iniziative e pubblicazioni di interesse a livello nazionale ed europeo; effettuare ricognizioni e sottolineare le criticità avvertite dal sistema universitario; delineare modelli di buone pratiche e possibili azioni di miglioramento.

Il Laboratorio, inoltre, ha erogato eventi di formazione diretti al personale docente e tecnicoamministrativo delle Università, nello specifico:

- cinque Seminari di aggiornamento su AVA (DM 6/2019);
- tre Corsi di formazione sulla Progettazione dei Corsi di Studio;
- un Seminario sull'Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

La Fondazione ha, inoltre, continuato ad affiancare la Commissione Relazioni Internazionali della CRUI nell'analisi di alcuni degli aspetti caratteristici dei processi di internazionalizzazione degli atenei. E' stata realizzata in tale ambito la **rilevazione 2019 sui corsi di studio post lauream svolti in lingua inglese** (pubblicata online sul sito della Fondazione all'indirizzo https://www2.crui.it/crui/2019-2020%20Corsi En%20presentazione.pdf).

Questo tipo di ricognizione, avviata la prima volta nel 2005, si è dimostrata negli anni un'importante fonte informativa non solo per conoscere la dimensione del fenomeno, ma anche – e soprattutto – come strumento di promozione dell'offerta formativa internazionale del nostro sistema accademico.

Sempre in affiancamento alle Commissioni CRUI, la Fondazione ha gestito nel corso dell'anno lo sviluppo dell'indagine sui **musei universitari**, la raccolta dati e lo sviluppo di un database e di un portale nazionale: tale intervento è frutto di un progetto congiunto di numerose Università guidate dall' Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", finanziato dal MIUR attraverso il borsino del



Ministro. Obiettivo prioritario del progetto è la messa a sistema del patrimonio museale delle Università italiane e l'avvio di un dialogo sistematico con il MIUR per un pieno riconoscimento del sistema museale quale elemento fondamentale della terza missione delle Università.

Nell'ambito delle attività con il MAECI, la Fondazione è ente gestore del bando per l'assegnazione del **Premio "Rita Levi-Montalcini per la cooperazione scientifica tra Italia e Israele"**. Il Premio, finanziato dal MAECI, è stato istituito nel 2016 in accordo con il MIUR per sostenere la partecipazione di studiosi di alto profilo italiani e israeliani a progetti di ricerca nell'altro Paese. L'iniziativa contribuisce così alla crescita scientifica e tecnologica di entrambi i Paesi nei settori di comune interesse. La tematica individuata per l'edizione 2019 è stata "Big Data for social innovation". Il vincitore del Premio 2019 è stato il Prof. Eytan Domany (Technion – Israel Institute of Technology of Haifa) per il progetto "Analisi di big data per i tumori", da svolgere in collaborazione con la Prof.ssa Caterina La Porta dell'Università di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali.

Nell'ambito della Convenzione con l'Università degli Studi di Bergamo e nell'ottica della sensibilizzazione sui temi trattati (studio comparato dei sistemi di higher education) e dell'ampliamento dei numeri dei fruitori, nel 2019 il sito di **HERe (Higher Education REsearch)**, è stato quasi interamente aperto anche agli utenti non registrati. Nato nel 2015, il gruppo di ricerca che alimenta lo strumento ha come obiettivo supportare la governance delle istituzioni accademiche, attraverso ricerche puntuali e la quantificazione dei fenomeni. Nel 2019 i temi trattati da HERe sono stati:

- Personalità, comportamenti ed efficacia. Il caso dei Rettori delle Università tedesche;
- Gli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle Università: Policy e Ranking;
- Sistema universitario italiano: analisi dello staff accademico per fascia d'età;
- Sistema universitario italiano: Bilancio di genere.



Le attività di comunicazione della Fondazione CRUI, online e offline (creazione di siti, organizzazione e realizzazione di campagne di web marketing, relazioni con i media, costruzione e diffusione di contenuti, gestione della rassegna stampa, realizzazione di pubblicazioni e ideazione di linee grafiche) sono state realizzate con l'obiettivo di dare visibilità a progetti e programmi, e di conseguenza contribuire al miglioramento costante della reputazione del sistema universitario. In quest'ottica, da un lato sono stati inaugurati i siti Musei Universitari e ICT Fondazione CRUI, dall'altro sono proseguite alimentazione e manutenzione di tutti gli altri (Fondazione CRUI, Laboratorio Permanente Didattica, Tirocini, PhD ITalents, PhD FAILab, Risorse Elettroniche, Università e Imprese).